

del personale dipendente. Tale collettiva sembra anzi prossima alla conclusione.

Il prezzo concordato per il galleggiante è di L. 215.000. Per il trasporto del materiale, per le imbarcazioni, per piloni di ormeggio, per la sistemazione dell'arenile ed altri lavori accessori, si prevede una spesa non inferiore alle L. 80.000. Completivamente, quindi, la sede estiva del Popolavoro sul Tevere importerà in cifra tonda, una spesa di L. 300.000.-

I funzionari di Direzione si sono impegnati, presso il Popolavoro, a contribuire nelle spese versando per cinque anni una quota annua di L. 20 ciascuno. Si verranno così a raccogliere nel quinquennio L. 100.000 circa, ma si può ben prevedere che tale contributo potrà soltanto coprire le spese di manutenzione e le tasse, tanto più che in parte esso va devoluto alla sede istituita ad Ostia fino dal decorso anno.

A tutt'oggi il Popolavoro ha, con le quote raccolte dagli iscritti, pagato le spese iniziali della sede sul Tevere (acquisto dell'arenile, contributo al Genio Civile e al Demanio, spese di contratto col Lloyd, ecc.) in complessive L. 11.902.10.-